

è facile organizzarsi | di LUCIA BOCCHI



Questo bimbo a chi lo do...

Baby-sitter o colf, nonni o asilo? Abbiamo chiesto un parere a una super esperta, la mitica Tata Lucia di S.O.S Tata. Ci sono poi soluzioni alternative ma collaudate come la ragazza alla pari, la mamma-educatrice o la ludoteca (queste sono anche idee-lavoro per mamme e non)

La tata più amata dagli italiani? Di sicuro lei, Lucia Rizzi. Sorriso rassicurante e autorevole è la vera regina di **S.O.S Tata**, serie di successo su La7 e Fox Tv. Già a 16 anni studiava negli Stati Uniti e lì iniziava a specializzarsi in sviluppo infantile e deficit di attenzione. Ha insegnato alle elementari 35 anni ed è stata anche tata "vera". Collabora tuttora con insegnanti, medici, genitori. E all'esperienza accademica aggiunge il fatto di essere mamma di 3 e nonna di 4 (come si direbbe nei suoi amati States). L'ultimo dei suoi libri bestseller è "Fate i bravi" 0-3 anni (Rizzoli € 17). L'abbiamo intervistata sulla relazione mamma-tata-bimbo.

Scegliere una Mary Poppins

CasaFacile chiede Nido, babysitter, mamma: cosa è meglio nei primi mesi e anni?

Tata Lucia risponde La mamma, senza dubbio. Il bimbo fino a 3 anni ha bisogno del suo ambiente e della scoperta di sé più che di relazionarsi con i suoi pari. Se non si può, si scelga una donna che ci sostituisca (il me-



no possibile) o il nido. Fatta la scelta, la si viva con serenità, senza inutili sensi di colpa.

CF Come scegliere la babysitter giusta?

Tata Lucia È fondamentale che sia positiva, allegra, di buon senso e ami stare coi bimbi, non che vi sia costretta solo per lavoro. Punterei su una donna (meglio se ha avuto figli) più che una ragazza giovane. E ai colloqui, magari di una candidata via l'altra, un bambino grandicello non dovrebbe assistere. Se in casa non si può, ci si incontra dai nonni o in un altro posto tranquillo.

CF E per avviare bene la collaborazione?

Tata Lucia Dopo la prima selezione, è buona pratica, invece, invitare a cena o a merenda la futura tata prima che inizi. S'instaura così un'intesa anche con i figli. Ed è più facile farsi domande pratiche e specifiche.

CF Come si abitua il baby alla novità?

Tata Lucia Con gradualità. Passando i primi giorni insieme e assentandosi man ma-

no. Se si lavora, si possono prendere un paio di giorni di ferie o si usa il weekend. Così si introduce la tata al bambino, alla casa e ai dintorni se uscirà con lui, lo prenderà all'asilo o lo porterà dai nonni. Almeno per le prime settimane è bene telefonare tutti i giorni, per controllare ed essere di supporto. È buona abitudine tenersi in contatto con la tata, sapere sempre cosa succede.

CF Significa lasciarle poca autonomia?

Tata Lucia Non si può soffocare con regole strette e a distanza il rapporto tata-bimbo, io darei una certa autonomia. Ogni persona ha risorse diverse, da lasciare emergere. Si devono però impostare tempi, competenze e farsi informare dei cambiamenti di programma, del tipo: il bimbo è stanco e non vuole uscire o è irrequieto, è meglio fargli fare un giro al parco.

CF Su cosa essere invece intransigenti?

Tata Lucia Anche se può sembrare assurdo doverlo fare bisogna vietare esplicitamente fumo e alcool, nonché le telefonate lunghe. La babysitter, inoltre, non deve far entrare nessuno in casa in nostra assenza e senza il nostro permesso. E neanche incontrare altri, quando è fuori col bimbo.

CF E se si prova gelosia/rivalità per la tata?

Tata Lucia Non dovrebbe avvenire. La tata è una presenza affettiva, ma è un sostituto. Il genitore è il riferimento assolutamente principale. Mai perdere questa sicurezza, certo si deve dedicare tempo ai bambini, non solo delegarli. Ripeto sempre che bisogna "occuparsi" e non "preoccuparsi" dei figli.

CF Se il pupo non si esprime ancora bene come capire se tutto fila davvero liscio?



In regola con contratto o Buoni Inps

- ✓ Una tata/colf o anche solo bambinaia a orario fisso va messa in regola col contratto nazionale lavoro domestico (retribuzione, contributi, previdenza, ferie e tfr). Diverso il caso di una ragazza che bada ai pupi una sera ogni tanto o ti aiuta nelle emergenze.
- ✓ Ma con i nuovi "Buoni Lavoro" le famiglie possono anche dare copertura Inps e Inail a studenti (durante le vacanze), pensionati, lavoratori part-time, disoccupati italiani o stranieri con permesso, se li impiegano saltuariamente per lavori di casa o per il giardino. Il compenso non deve però superare € 5000 netti, in 12 mesi
- ✓ Ogni Buono vale € 10 (il 13%+5% va all'Inps; il 7% all'Inail) di cui il lavoratore riceve € 7,50 netti in Posta. I buoni si richiedono, dando i propri dati e quelli della babysitter, nelle sedi Inps, per posta o online (inps.it/prestazioni occasionali accessorie).
- ✓ Nel prossimo Casafacile n. 6 trovi invece tutto su colf e badanti.

Tata Lucia Il sintomo più chiaro è quando il bambino focalizza positivamente il suo sguardo sulla persona cui è affidato. Vale più di tante parole.

CF E quando una tata se ne va?

Tata Lucia Non farne un dramma. Si soffre un po', ma i distacchi fanno parte della vita. Se è stata una figura positiva resterà nell'educazione affettiva ricevuta.

CF Solo babysitter o colf-babysitter?

Tata Lucia Il neonato richiede molta assistenza, ma già verso l'anno la babysitter può occuparsi di cose pratiche. Il bambino non deve stare costantemente al centro dell'attenzione degli adulti; la casa non sia asettica, il piccolo ne assimila i ritmi e vi si adatta. Quindi no a babysitter che ti lasciano tazze da lavare e giochi sparsi quando rientri stanca. Dal mio secondo figlio, io ho scelto una colf sia per i lavori sia per i figli. Io ho avuto la fortuna di essere a casa il pomeriggio, quindi la sera li facevo mettere in pigiama, cenavamo e poi a letto.

Scuola materna ed elementari

CF Cosa cambia quando crescono un po'?

Tata Lucia Aumentano attività e amici. Verso i 7-8 anni possono diventare saccenti e criticoni. Se si lamentano della tata, bisogna verificare se hanno ragione o no. Vanno educati a portarle sempre rispetto, a non dire mai "...e io chiamo mamma!". Certo la

tata deve essere in grado di affrontare le varie situazioni. Eventuali problemi si risolvono tra adulti (n.d.r., Lucia Rizzi ha scritto per i figli più grandi "Fate i bravi" 3-13 anni € 14, e "Fate i compiti" € 9, Rizzoli).

Nonni, figli & nipoti

CF L'alternativa tradizionale sono i nonni
Tata Lucia Io sono molto favorevole. Se i nonni sono molto anziani, anziché la babysitter, pagherei loro la donna di servizio per tenere in ordine la casa e aiutarli, soprattutto se il bimbo sta da loro.

CF Si sente dire "i nonni me lo viziano..."

Tata Lucia Io vizio spudoratamente i miei nipotini e pretendo di farlo! Ma cerco di essere discreta e mi astengo dal dare ai loro genitori qualsiasi giudizio, se non richiesto. Se dicessi ai miei figli: "Sbagli a far così..." ricadrei nell'errore che il genitore (anche se nonno) deve evitare: provocare una reazione negativa, di difesa. È una regola valida, anche con i figli adulti! In pratica, i genitori possono chiedere ai nonni, per esempio, di non lasciare sempre accesa la tv. Ma se anche accade, i piccoli vivono la realtà della propria famiglia ed è giusto così.

CF In sintesi, come rapportarsi ai figli?

Tata Lucia I figli sono altro da noi, anche piccoli crescono *motu proprio*. Cosa fa un genitore? Sta loro accanto, più grandi cerca di indirizzarli. Sempre con affetto. **L.B.**

UNA MAMMA CHE FA PER 6

Tagesmutter = mamma di giorno

È una mamma che, a casa, si prende cura di oltre che del suo, di altri bimbi (massimo 6) in età prescolare. Non è un'occupazione che ci si improvvisa: madri-educatrici si diventa, con la formazione e l'assistenza di associazioni apposite. La parola è tedesca, ed è una soluzione diffusa nel Nord Europa già dagli Anni '60.

C'erano una volta la vicina di casa o la zia

Se il tuo pupo è fuori lista al nido pubblico e certi nuovi nidi privati, dalle insegne "puffose", ti sembrano esosi e magari ricavati in luoghi angusti (come ex-negozi su strada!), cerca e valuta i mini nido-famiglia, in aumento anche da noi, come alternativa alle tate di caseggiato o quartiere (tradizionale salvezza delle mamme con orari di lavoro impossibili).

Dove e a chi rivolgersi in Italia

Il Trentino è molto attivo, ad esempio alla coop. sociale Il Sorriso di Trento (t.0461/407030 - tagesmutter-ilsorriso.it) sono associati 80 Comuni che sostengono i progetti-nido. A Milano c'è la onlus La Casa Tagesmutter (t. 02/36531295 - lacasatagesmutter.it). A Torino Casabimbo (t. 011/9874002 - casabimbotorino.it). A Roma la coop. sociale Santi Pietro e Paolo (t. 06/72780682). E con la parola chiave tagesmutter, associata alla tua città, puoi scoprire on line altre realtà vicino a te.



In alto, biberon Tommee Tippee Closer to nature® con valvola anticolicca (Dambélé € 10). Cesta porta enfant, Amour (Pali € 113 completa)

è facile organizzarsi

Ragazza alla pari: pro (e contro)

Puoi ospitare una giovane straniera, da 1 a 6 mesi, fino a 1 anno. Le dai vitto, alloggio - meglio una camera per sé - e un contributo spese per le ore che dedica ai tuoi figli (4, 6 o 8 al giorno+alcune sere). Tutto è regolato da un Accordo Europeo, così c'è chiarezza da entrambe le parti. Ad esempio: la ragazza ha diritto a 1,5 giorni liberi alla settimana (di solito nel weekend) e a frequentare un corso di italiano. Ci sono agenzie apposite a pagamento, es. Au-pair (t. 051/63.60.145 - au-pair-international.com), che fanno incontrare le tue esigenze e preferenze con quelle della girl. Prima fanno compilare, a te e a lei, presentazioni dettagliate; poi intervengono solo in caso di problemi o sostituzioni. Sennò scarichi il contratto-tipo da internet (voce: alla pari).

«Il dubbio è: io e i bambini ci affezioniamo e lei riparte dopo pochi mesi»

Pro Il problema opposto è che, per affetto e abitudine, è dura "licenziare" una tata; anche se, nel tempo, sono sorti dei problemi.

Contro Un turnover eccessivo di babysitter non giova ai babies, soprattutto se la mamma o il papà sono spesso assenti.

«Qual è il vantaggio economico nel ricorrere ad una ragazza alla pari?»

Pro Se fa 6/8 ore è più "risparmiosa" di una colf o del nido. Ed è una presenza costante. Fa piccoli lavori per il bambino (riordina la

cameretta, fa il baby-bucato) e magari dà una mano ad apparecchiare. Ma non è tenuta a fare lavori di casa o per il resto della famiglia.

Contro Alla sua retribuzione devi aggiungere il costo dell'agenzia, il suo viaggio a/r, il mantenimento, i trasporti e qualche extra.

«Avrei preferito una babysitter che parlasse inglese...»

Pro Le ragazze arrivano da tutta l'Europa Comunitaria e Norvegia. Anche dagli Stati Uniti; più rare dalla Gran Bretagna. Ma per avere una vera nanny ci sono organizzazioni apposite e il costo è molto più elevato.

Contro L'au-pair è qui per imparare l'italiano. Se non lo sa già, chiedi se capisce inglese, francese o spagnolo. Agli inizi, aiutala

«Abbiamo avuto una ragazza polacca di soli 19 anni, è andata benino...»

Pro Le ragazze hanno dai 18 ai 30 anni. Di solito, per stare più mesi, arrivano le più giovani. Se la casa è piccola, può essere più easy convivere con un'estranea teenager.

Contro Le giovanissime portano con sé delle insicurezze, puoi trovarti a far da mamma un po' anche a loro! Se hai un neonato, stai del tempo con lei prima di affidarglielo.

In conclusione, va bene se... tu sei elastica, non una perfetta: sappi che, di base, è uno scambio culturale, anche stimolante per i bimbi. Tocca a te introdurre l'au-pair ai suoi compiti e alle abitudini italiane; aiutarla per la scuola e ad orientarsi per il tempo libero.

Libri-gioco per imparare



Bacionotte e ciuccio-stop
Orsolibro in tessuto (€ 18) e Lo vuoi il mio ciuccio? di B. Bagini e M. Moia (€ 7), Franco Cosimo Panini ed.



Mamme&cuccioli Il piccolo libro verde del bambino 250 consigli Bio, F. Sassoli (Morellini € 9,90). I racconti dell'attesa, cura di J. Severi Silvestrini (€ 18); minilibro Cuccioli, Il Codice di Marco Polo (€ 3,50) A. Mondadori.



Sai dirmi perché... per bimbi golosoni o un po' nottambuli. 2 titoli della serie di S. Agostini (Gribaudo € 7,90 l'uno).



Aventure col cucchiaino Viva la pappa! di A. Traini (Franco Cosimo Panini € 10) con pesciolino, tutto impermeabile: a prova di spruzzi da svezzamento!



Cullalo con un cd Suoni e musica light per il riposo del neonato e per rendere sereno il suo ambiente. Il Nido di M. Boschetto (Red! € 9,90).



Dall'amore per i bimbi è nato il nostro piccolo asilo - racconta Marta Vicenzetto - con la mia socia Tiziana Valentini, abbiamo fondato l'associazione EducAttivamente e, dal 2007, gestiamo La Trottola Ludoteca (3-7 anni) e il Servizio Integrativo Prima Infanzia (12-36 mesi) a Isola Vicentina (VI), 8000 abitanti. Le prime mamme a darci fiducia erano proprio insegnanti, poi è stato un crescendo col passaparola. Nella nostra struttura ospitiamo al massimo 10 piccoli, così possiamo accudirli meglio e fare bei lavori con loro. Il plus è la flessibilità di orari: dalle 7.30 alle 18, senza vincoli di entrata-uscita. A giugno nascerà la mia bimba e potrà stare con me nei primi 3 anni! (tel. 0444/977490 - educattivamente.it).